



PRUEBA DE ACCESO A LA UNIVERSIDAD PARA MAYORES DE 25 AÑOS

MAYO 2014

ITALIANO

Un turco italiano

“L’Italia per me è stata una trappola meravigliosa: sono arrivato che ero un ragazzo, pensavo di fermarmi poco: sono passati 26 anni e sono felice di essere ancora qui”.

Ferzan Ozpetek, un italiano per scelta, è nato a Istanbul, vive a Roma, ha il nostro passaporto. Fa il regista di cinema, il suo “le fate ignoranti” è stato un successo. (...) “Qua mi sento come fossi a casa mia; nelle pieghe, mi è rimasto un retrogusto di ospite, credo che mi aiuti a vedere con un po’ di distacco e a rispettare di più le cose”.

“Avevo appena finito il liceo e il proposito in famiglia era che raggiungessi i miei fratelli negli Stati Uniti per studiare come loro all’università. Ma all’ultimo momento cambiai idea, mi interessava il cinema, venni a Roma: mi sarei fermato per quattro anni e sarei tornato poi in Turchia. Non mi sono più mosso. Studiavo alla Sapienza, frequentavo l’Accademia di arte drammatica. (...)”

Sono nato e cresciuto in un quartiere abitato da greci, armeni, turchi; mio padre – un costruttore di successo – aveva molti amici americani. Ne ho ricavato l’abitudine a vedere le cose da angoli diversi e a sentirle più che a scomporle con la ragione, un impasto di colori, suoni, emozioni dai significati mobili e tenuto insieme dal filo della memoria. Anche per questo mi piace l’Italia, fai un passo e ti imbatti in un frammento di storia, trovi uno stimolo alla fantasia e al ricordo. Qui è passato di tutto ed è come se nell’aria ne fosse rimasto il sentore (...) Così, ho sempre l’impressione che sui muri degli edifici, nelle pareti delle stanze, sia restata una traccia delle cose che hanno visto, degli uomini e delle donne che sono passati. Nessuno muore, se c’è qualcuno a ricordarlo. Degli italiani amo l’inclinazione a spremere il buono anche dalle vicende tristi o fastidiose”.

(da *Il talento e la passione. Ritratti italiani* di A. Carboni)

Rispondere alle seguenti domande 30%:

1. Quando e perché è arrivato in Italia Ozpetek?
2. Qual è il suo rapporto con l’Italia?
3. Quali aspetti dell’Italia e degli italiani gli piacciono di più?

Traduzione 70%

Tradurre da “Sono nato e cresciuto”... a “vicende tristi e fastidiose”.